

# Nel ritiri i «maghi» tirano le somme

Heriberto ottimista dopo il 4-1 di Verbania

## Inter fatta con Suarez «libero» e Corso regista

Il portiere problema numero uno del «Mister»



VERBANIA — Lido Vieri, Mazzola e Boninsegna in un momento di relax tra un esercizio e l'altro.

### SERVIZIO

VERBANIA, 17 agosto

L'Inter è giunta alla fine del primo periodo di preparazione. Heriberto, che ieri aveva concesso 12 ore di libertà a tutti i giocatori, ha fatto lo stesso con i suoi allenatori con e senza palla stamane, ritornando sugli schemi di gioco già in precedenza approvati, ed approntando le modifiche che la partita di venerdì sera col Verbania (4-1 per i nerazzurri) gli ha suggerito. Resta inteso che Suarez giocherà quest'anno, sempre nella posizione di libero, mentre le pedine d'attacco saranno costituite da Jair o Vastola, Mazzola, Boninsegna, Bertini e Corso.

La coppia di terzini resterà praticamente quella del primo tempo di Verbania e cioè Burgnich e Facchetti. Giocatore di riserva del primo tempo di Verbania è stato il portiere Lido Vieri, definito discontinuo; Girardi anche col Verbania ha subito un gol su un tiro da lontano tutt'altro che imprevedibile. Minussi (peraltro non ancora a posto) dicono che soffra di una menomazione ottica che si fa più marcata nelle notturne. Vi è il giovane Bordon, ma a Verbania non lo si è visto, perciò inopportuno parlarne.

Heriberto è certo, ha fiducia in Vieri. Dice che tutti i portieri molto bravi possono subire delle reti sciocche, e che possono anche dimostrare qualche discontinuità. Certo, è un giudizio sull'inter più troppo presto, giustamente Heriberto afferma che si è solo chiuso il primo ciclo e che il lavoro di perfezionamento di questo ciclo verrà da domani in poi. «La squadra nelle sue linee generali c'è», ha ribadito anche oggi il tecnico, «ora si tratta di trovare il coordinamento. Si tratta di ripartire alle lacune, e la prima partita ha innegabilmente dimostrato. Ma», ha ricordato Heriberto, «è il risultato della prima partita di precampionato giocata per trovare la formazione migliore. In pratica, del primo ciclo di Verbania, la squadra indicata su cui impostare l'unico, ora lavorerò su questa squadra per migliorarla, per mettere l'uomo giusto al posto giusto...».

Non si può dire che è tutto.

### Nuovi record mondiali femminili nei 200 ostacoli e nel pentathlon

SYDNEY, 17 agosto

A Sydney l'australiana Pam Kilborn ha battuto ieri il primato mondiale dei 200 metri ostacoli femminili in 26"6. L'atleta australiana, medaglia d'argento negli 80 metri ostacoli di Città del Messico, ha migliorato di tre decimi il record precedente, appartenente alla sovietica Galina Mitrochina. Un altro record mondiale è stato abbattuto da Loeben, in Austria, dove l'australiana Liese Prokop, medaglia d'argento alle olimpiadi di Città del Messico, ha migliorato il primato di pentathlon femminile con 5060 punti. Il precedente primato apparteneva alla svizzera Neta Antenen con 5046.

### L'eroe della domenica

## IL FISCHIO

Sapete la vicenda dei tre — Armstrong, Aldrin e Collins — che sono andati sulla Luna: quando sono tornati il hanno messi in quarantena per timore che ci appesantissero con qualche misterioso morbo lunare e adesso che non ci hanno appesantiti e sono stati rimessi in libertà c'è il pericolo che siamo noi ad appesantirci con qualche raffreddore, influenza, cimurro, diatesi. Il fatto è, ci hanno spiegato, che nello spazio e sulla Luna i tre respiravano senza smog, senza scarichi di automobili e di fabbriche; insomma, respiravano aria buona. Così adesso si sono indeboliti e potrebbero essere infettati tornando a respirare la stessa aria che respiriamo noi, per cui ci vuole niente che si prendano un malanno, che gli venga una scialtola. Insomma: l'aria buona fa male.

Quindi mettiamoci a respirare a pieni polmoni: siano costati un calcio per un paio di mesi, senza arbitri aggressivi, senza giocatori venduti, senza botte e senza fischio — insomma, abbiamo respirato un'aria senza i microbi del calcio e cominciamo a stare debolini, ci sentiamo un po' cagionevoli di salute — ma adesso ricominciamo colorito e vigorosi a prestare fisco: il calcio è tornato proprio come prima, a Mendovi i tifosi se ne sentono un po' meglio.

Ma i tifosi genovesi non hanno cercato di scelerare il presidente Pesenti, il quale, peraltro non ha fatto una piega, dato che anche lui è in clima di assuefazione: sono alcuni anni che i tifosi cercano di ucciderlo. Se lo vedessero passare e non facessero apprezzamenti sui suoi più stretti collaboratori, si sentirebbe un po' solo. Una Caterina Caselli alla quale nessuno chiedesse un autografo. Sarebbe come se lo mettessero in orbita e respirare ossigeno pure roba da fargli venire una colica.

Ma i tifosi genovesi non hanno cercato di scelerare il presidente Pesenti, il quale, peraltro non ha fatto una piega, dato che anche lui è in clima di assuefazione: sono alcuni anni che i tifosi cercano di ucciderlo. Se lo vedessero passare e non facessero apprezzamenti sui suoi più stretti collaboratori, si sentirebbe un po' solo. Una Caterina Caselli alla quale nessuno chiedesse un autografo. Sarebbe come se lo mettessero in orbita e respirare ossigeno pure roba da fargli venire una colica.

### Senza vie d'uscita al Torino la «crisi dei reingaggi»

## Fossati Agropi e Poletti «resistono» ad oltranza

Pianelli pure

Intanto Cadè si dibatte in mille «grane» di ordine tecnico

TORINO, 17 agosto. Come finirà questa storia? Come tutti gli anni o con qualche variazione sul tema? Il presidente Pianelli dopo aver considerato i «maghi» (sia pure specializzati) non può più fare marcia indietro ed è nota la sua cocciutaggine: ad Aosta ha addosso la parola «ultimatum» per il 15 agosto parlando di disponibilità per un incontro, ma ha confermato la sua intransigenza.

Prima della fine del mese si dovrà arrivare ad una chiarificazione perché la «Coppa Italia» batte alle porte. «Veniamo al povero Cadè. Diciamo a povero Cadè e per certo quando gli hanno proposto di venire al Torino non immaginava tante grane in una volta sola. A parte la questione ingaggi che ha già il suo peso (la squadra è rimasta negli ultimi dodici giorni sola, senza la presenza di un dirigente), Cadè deve far fronte a tre importanti problemi di carattere tecnico: la sostituzione di Combin, l'insediamento di Sala e quindi l'attuale esclusione di uno dei tre centrocampisti dello scorso anno (Moschino, Ferrini, Agropi) o di una punta (Carrelli o Pulici), la sostituzione di Lido Vieri.

In porta, titolare parte il vecchio Sattolo, e per la sua esperienza e perché Pianelli inspiegabilmente fatica a trovare la forma, dice di sentirsi le gambe legate, ma aggiunge che è fiducioso nei suoi mezzi. È già sceso a 77 chili ed è quasi al punto giusto di costituzione.

### Continua la sorda polemica Fabbri-Venturi

## Il nuovo Bologna: prima di tutto difendersi, poi...

Grossi problemi ancora aperti a centrocampo Prosegue la preparazione a Pontecchio Marconi

SERVIZIO

Bologna, 17 agosto. L'altro giorno a Zocca appresi incrociando per Fabbri e Venturi, Montini, espletto di un'annata di lavoro, si è accesa una polemica insorta tra il presidente Venturi e il tecnico, quest'ultimo gioca le sue carte su un paio di giocatori, il pubblico è il pubblico, cioè una squadra e la sua linea, ma può cambiare senza che il pubblico ne sia consapevole. Il fatto è che il presidente Venturi, che è un uomo di grande esperienza, si è accorto che il tecnico non è riuscito a risolvere i problemi di centrocampo e di difesa, e che il tecnico non è riuscito a risolvere i problemi di centrocampo e di difesa, e che il tecnico non è riuscito a risolvere i problemi di centrocampo e di difesa.

Il fatto è che il tecnico non è riuscito a risolvere i problemi di centrocampo e di difesa, e che il tecnico non è riuscito a risolvere i problemi di centrocampo e di difesa, e che il tecnico non è riuscito a risolvere i problemi di centrocampo e di difesa.

Il fatto è che il tecnico non è riuscito a risolvere i problemi di centrocampo e di difesa, e che il tecnico non è riuscito a risolvere i problemi di centrocampo e di difesa, e che il tecnico non è riuscito a risolvere i problemi di centrocampo e di difesa.

### Don Louis Carniglia nei pasticci

## La Juve senza ala sinistra e priva di «testa pensante»

Basterà Vieri a fare gioco a centrocampo? Perché Del Sol non lo saluta?

TORINO, 17 agosto

Il fatto nuovo di questa Juventus '69-70 è l'assoluto mancanza di un'ala sinistra. Lo si è visto nel corso della partita di ferragosto contro la «De Martino», sul campo di Villar Perosa, e l'ha confermato Don Louis Carniglia a fine partita quando ha ricevuto i giornalisti nella sua stanza.

«Non esiste — ha detto Don Louis — un'ala sinistra di ruolo e così cerco di correre ai ripari con Vieri, Del Sol e Lazzolo. L'affermazione pone un interrogativo e un appunto. Il trainer bianconero ha tentato una giustificazione, visto che ha aggiunto: «In Italia tutte le squadre giocano con due punte e quindi non gli interessa avere un attaccante puro in più, oltre Anastasi e Leonardi o Favilli?», e se così non è, se veramente Carniglia deve fare di necessità virtù, perché di questo non si è parlato durante la campagna acquisti?

Zigoni era già sul punto di lasciare la Juventus grazie ad uno scambio con Agropi e Provenzano. Il centrocampista non toccare Zigoni, con Agropi si poteva anche rimediare un'ala sinistra. Perché Zigoni, indispensabile nel mezzo di luglio, diventa inutile all'inizio del campionato? Per Zigoni è un colpo duro (lui che un paio di anni fa si re-

### La Juve senza ala sinistra e priva di «testa pensante»

## Basterà Vieri a fare gioco a centrocampo? Perché Del Sol non lo saluta?

TORINO, 17 agosto

Il fatto nuovo di questa Juventus '69-70 è l'assoluto mancanza di un'ala sinistra. Lo si è visto nel corso della partita di ferragosto contro la «De Martino», sul campo di Villar Perosa, e l'ha confermato Don Louis Carniglia a fine partita quando ha ricevuto i giornalisti nella sua stanza.

«Non esiste — ha detto Don Louis — un'ala sinistra di ruolo e così cerco di correre ai ripari con Vieri, Del Sol e Lazzolo. L'affermazione pone un interrogativo e un appunto. Il trainer bianconero ha tentato una giustificazione, visto che ha aggiunto: «In Italia tutte le squadre giocano con due punte e quindi non gli interessa avere un attaccante puro in più, oltre Anastasi e Leonardi o Favilli?», e se così non è, se veramente Carniglia deve fare di necessità virtù, perché di questo non si è parlato durante la campagna acquisti?

Zigoni era già sul punto di lasciare la Juventus grazie ad uno scambio con Agropi e Provenzano. Il centrocampista non toccare Zigoni, con Agropi si poteva anche rimediare un'ala sinistra. Perché Zigoni, indispensabile nel mezzo di luglio, diventa inutile all'inizio del campionato? Per Zigoni è un colpo duro (lui che un paio di anni fa si re-

### La Juve senza ala sinistra e priva di «testa pensante»

## Basterà Vieri a fare gioco a centrocampo? Perché Del Sol non lo saluta?

TORINO, 17 agosto

Il fatto nuovo di questa Juventus '69-70 è l'assoluto mancanza di un'ala sinistra. Lo si è visto nel corso della partita di ferragosto contro la «De Martino», sul campo di Villar Perosa, e l'ha confermato Don Louis Carniglia a fine partita quando ha ricevuto i giornalisti nella sua stanza.

«Non esiste — ha detto Don Louis — un'ala sinistra di ruolo e così cerco di correre ai ripari con Vieri, Del Sol e Lazzolo. L'affermazione pone un interrogativo e un appunto. Il trainer bianconero ha tentato una giustificazione, visto che ha aggiunto: «In Italia tutte le squadre giocano con due punte e quindi non gli interessa avere un attaccante puro in più, oltre Anastasi e Leonardi o Favilli?», e se così non è, se veramente Carniglia deve fare di necessità virtù, perché di questo non si è parlato durante la campagna acquisti?

Zigoni era già sul punto di lasciare la Juventus grazie ad uno scambio con Agropi e Provenzano. Il centrocampista non toccare Zigoni, con Agropi si poteva anche rimediare un'ala sinistra. Perché Zigoni, indispensabile nel mezzo di luglio, diventa inutile all'inizio del campionato? Per Zigoni è un colpo duro (lui che un paio di anni fa si re-

### La Juve senza ala sinistra e priva di «testa pensante»

## Basterà Vieri a fare gioco a centrocampo? Perché Del Sol non lo saluta?

TORINO, 17 agosto

Il fatto nuovo di questa Juventus '69-70 è l'assoluto mancanza di un'ala sinistra. Lo si è visto nel corso della partita di ferragosto contro la «De Martino», sul campo di Villar Perosa, e l'ha confermato Don Louis Carniglia a fine partita quando ha ricevuto i giornalisti nella sua stanza.

«Non esiste — ha detto Don Louis — un'ala sinistra di ruolo e così cerco di correre ai ripari con Vieri, Del Sol e Lazzolo. L'affermazione pone un interrogativo e un appunto. Il trainer bianconero ha tentato una giustificazione, visto che ha aggiunto: «In Italia tutte le squadre giocano con due punte e quindi non gli interessa avere un attaccante puro in più, oltre Anastasi e Leonardi o Favilli?», e se così non è, se veramente Carniglia deve fare di necessità virtù, perché di questo non si è parlato durante la campagna acquisti?

Zigoni era già sul punto di lasciare la Juventus grazie ad uno scambio con Agropi e Provenzano. Il centrocampista non toccare Zigoni, con Agropi si poteva anche rimediare un'ala sinistra. Perché Zigoni, indispensabile nel mezzo di luglio, diventa inutile all'inizio del campionato? Per Zigoni è un colpo duro (lui che un paio di anni fa si re-

### La Juve senza ala sinistra e priva di «testa pensante»

## Basterà Vieri a fare gioco a centrocampo? Perché Del Sol non lo saluta?

TORINO, 17 agosto

Il fatto nuovo di questa Juventus '69-70 è l'assoluto mancanza di un'ala sinistra. Lo si è visto nel corso della partita di ferragosto contro la «De Martino», sul campo di Villar Perosa, e l'ha confermato Don Louis Carniglia a fine partita quando ha ricevuto i giornalisti nella sua stanza.

«Non esiste — ha detto Don Louis — un'ala sinistra di ruolo e così cerco di correre ai ripari con Vieri, Del Sol e Lazzolo. L'affermazione pone un interrogativo e un appunto. Il trainer bianconero ha tentato una giustificazione, visto che ha aggiunto: «In Italia tutte le squadre giocano con due punte e quindi non gli interessa avere un attaccante puro in più, oltre Anastasi e Leonardi o Favilli?», e se così non è, se veramente Carniglia deve fare di necessità virtù, perché di questo non si è parlato durante la campagna acquisti?

Zigoni era già sul punto di lasciare la Juventus grazie ad uno scambio con Agropi e Provenzano. Il centrocampista non toccare Zigoni, con Agropi si poteva anche rimediare un'ala sinistra. Perché Zigoni, indispensabile nel mezzo di luglio, diventa inutile all'inizio del campionato? Per Zigoni è un colpo duro (lui che un paio di anni fa si re-



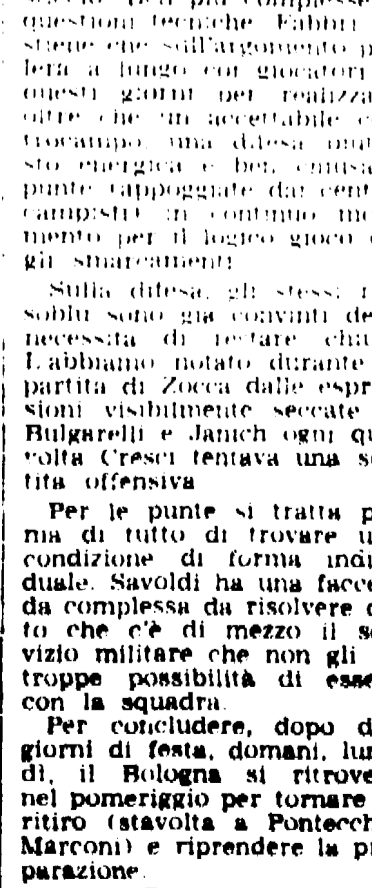
ZOCCA — Fabbri intrattiene i nuovi. Di Carlo, da sinistra, Ciacci e Lambruge.



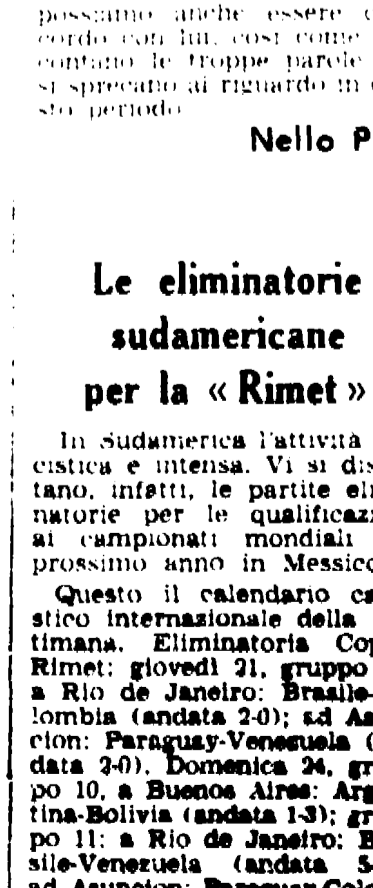
ZOCCA — Fabbri intrattiene i nuovi. Di Carlo, da sinistra, Ciacci e Lambruge.



ZOCCA — Fabbri intrattiene i nuovi. Di Carlo, da sinistra, Ciacci e Lambruge.



ZOCCA — Fabbri intrattiene i nuovi. Di Carlo, da sinistra, Ciacci e Lambruge.



ZOCCA — Fabbri intrattiene i nuovi. Di Carlo, da sinistra, Ciacci e Lambruge.

putava tra i migliori giocatori d'Europa» e chissà ora con quanta tenerezza penserà al «sergente di ferro» che comunque un posto in squadra gliel'aveva trovato. Torneremo ancora su queste considerazioni. La partita contro la «De Martino» conclusasi vittoriosamente con due gol di Vieri e Haller (quando la «De Martino» è rimasta negli spogliatoi e ha lasciato il posto ai ragazzi della «Primavera») ha detto poco. Non siamo tra quelli che vogliono leccarsi i baffi durante la fase dei precampionati, ma quando arriva un allenatore nuovo sin dalle ultime partite si cerca di intravedere qualche novità, qualche tattica, qualche impostazione che, bene o male, si intende dare alla squadra. A parte la condizione di alcuni giocatori (Vieri sbuffa un po' un cattolico, come la confusione esistente a centrocampo e l'assoluta mancanza di intesa tra giocatori impegnati nella stessa zona che impediscono un gioco di squadra, sono quattro: Furino, Haller, Vieri e Del Sol. Nessuno di questi è in grado di diventare (tranne un miracolo) nel mese di luglio, diventa inutile all'inizio del campionato? Per Zigoni è un colpo duro (lui che un paio di anni fa si re-